

Tempo stimato di lettura: 38 minuti

---

E' interessante capire il pensiero di scienziati e uomini di cultura riguardo al fenomeno UFO.

Nel medioevo la chiesa considerava questi fenomeni collegati a Satana e quindi chi sosteneva di avere assistito ad apparizioni di dischi volanti era considerato invaso da Satana, costretto quindi a pesanti pratiche esorcistiche , se insisteva nel propagandare le sue testimonianze ufologhe, rischiava addirittura la morte in rogo.

Gli scienziati e uomini politici della fine del 1800 e meta 1900 erano particolarmente interessati a questi fenomeni.

Mussolini dopo un clamoroso avvistamento di ufo su Milano decise di istituire un comitato top-secret per gestire le informazioni sugli ufo.

Lo stesso dicasi per Hitler

Ma il loro scopo era di riuscire a carpire la tecnologia extraterrestre , per realizzare un tipo di veicolo simile ai Dischi volanti per acquisire un'arma imbattibile tale da raggiungere un primato militare nel mondo.

Dal 1947 in poi a causa dello svilupparsi degli avvistamenti gli scienziati uomini di governo e militari dovettero affrontare tale fenomeno pressati dalle legittime richieste di spiegazioni dell'opinione pubblica.

Possiamo dividere i pensieri di questi uomini in due categorie:

Quelli che sono convinti che dietro a questi fenomeni ci sia la presenza extraterrestre e convinta della necessità di studi più approfonditi sul tema e

Quelli che pensano che gli ufo non abbiano una realtà artificiale bisognerebbe relegare la ricerca degli ufo ad altri fenomeni legati a chiromanzia contattologia dando addirittura maggior credito a pratiche alchimistiche

Illustro rapidamente il pensiero positivo sugli ufo:

- Il capo dell'FBI, J. Edgar Hoover, scrive questo memo a mano poco dopo la caduta del disco volante a Roswell nel 1947, in risposta all'ordine governativo di far stare l'FBI fuori dall'affare UFO: "Lo vorrei fare, ma prima di obbedire noi dobbiamo insistere sul pieno accesso ai dischi recuperati. Per esempio, nel caso di La. l'esercito lo ha sottratto e non ci ha permesso neanche un esame superficiale". Nel 1949 in un documento FBI si afferma: "Gli UFO sono considerati top secret dagli ufficiali dell'intelligence appartenenti all'esercito ed all'aeronautica militare."

- Luogotenente Walter Haut, ufficiale addetto all'ufficio stampa della Roswell Army Air Base: "Eravamo effettivamente in possesso di un disco volante, era stato trovato in un ranch a nord di Roswell. L'informazione fu data a me dal Colonel Blanchard. La copertura fu

orchestrata molto bene e velocemente da Washington attraverso vari canali. Dovevamo dire che era tutto falso, che era solo un pallone meteorologico”.

- Harry S. Truman, Presidente USA: “Posso assicurarvi che i dischi volanti, nella ‘ipotesi’ che esistano, non sono costruiti da nessuna potenza della Terra”.
- Generale Nathan Twining, capo dell’Air Materiel Command (AMC), Chief of Staff, US Air Force, capo del Joint Chiefs of Staff, nel 1947 dichiarava che: il fenomeno dei dischi volanti è qualcosa di reale e non visionario o fittizio. Ci sono oggetti che hanno approssimativamente la forma di un disco alcuni dei quali appaiono piatti nella parte inferiore e presentano una cupola nella parte superiore. Questi oggetti sono grandi come un aereo ed hanno una superficie metallica o luminosa. Inoltre, essi mostrano prestazioni e manovrabilità straordinarie senza produrre suoni e fanno azioni evasive quando sono intercettati dagli aerei e dai radar. Aggiunge che le caratteristiche operative riportate di tali oggetti, quali estremi ratei di salita, manovrabilità (particolarmente nel rollio) ed azioni che possono essere considerate evasive quando avvistati o contattati da radar ed aerei amici, inducono a ritenere che alcuni di tali oggetti possano essere controllati in modo manuale, automatico o da remoto.
- Luogotenente George Gorman, pilota di un caccia F51 che ingaggio’ una battaglia aerea di 30 minuti con un piccolo UFO nel 1948. ha dichiarato “Sono convinto che ci fosse qualcosa di pensante dietro alle manovre di quella cosa”.
- Comandante Robert McLaughlin, responsabile della Ricerca Missilistica dell’USAF e della base missilistica di White Sands nel Nuovo Messico, nel 1949 affermava che: “i Dischi Volanti non hanno nulla a che fare con qualsiasi esperimento esercitato da scienziati americani o da chiunque sulla Terra”. “Se queste cose sono vere, queste provengono da un altro pianeta, in cui le creature sono molto più avanti di noi nell’utilizzo della scienza”. “Ho sentito dire che sono navi spaziali provenienti da Marte, che sono state attratti dalla nostra Terra, dalle esplosioni e dalla bomba atomica, affascinati da ciò che hanno visto, hanno continuato a mantenere un occhio su di noi.” Dichiaro’ inoltre: “Il 7 e il 27 aprile 1948 ho visto dischi volanti inseguire missili e sorpassarli in velocità”.
- In un documento ufficiale del 21/10/1950, si legge la seguente affermazione: “La Security Division, AEC, Oak Ridge; la Security Branch, NEPA division, Oak Ridge; l’AEC Security Patrol, Oak Ridge; l’FBI, Knoxville; l’Air Force Radar and Fighter Squadron, Knoxville; e l’OSI, Knoxville, Tennessee, falliscono nel dare una adeguata spiegazione al soggetto (ndr gli UFO), e le possibilità che siano scherzi, isteria di massa, palloni di qualsiasi tipo, uccelli

con o senza oggetti attaccati, foglie che cadono, sciame di insetti, particolari fenomeni naturali, riflessi, aquiloni volanti, oggetti lanciati da terra, oggetti trasportati dal vento, pazzie, e molti altri eventi naturali sono stati respinti a causa dell'attendibilità dei testimoni; a causa di dettagliate descrizioni simili degli oggetti fatte da differenti persone; a causa dell'impossibilità."

- Dr. H. Marshall Chadwell, assistente capo dell'Office of Scientific Intelligence della CIA, nel dicembre 1952 scrisse: "Gli avvistamenti di oggetti inspiegabili a grande altitudine che viaggiano ad alte velocità nelle vicinanze delle installazioni della difesa USA sono di una natura tale che non sono attribuibili a fenomeni naturali o a tipi di aerei conosciuti".
- Harry G. Barnes-Senior, Controllore del traffico aereo per la C.A.A., nel parlare dell'avvistamento di massa avvenuto su Washington nel 1952: "Per sei ore ci sono stati almeno 10 UFO che si muovevano su Washington. Essi non erano aerei ordinari."
- Luogotenente D. A. Swimley dell'USAF, nel 1953 avvistò con il suo aereo ben 8 UFO, i quali furono confermati dal radar e da numerose testimonianze che includono piloti commerciali e ufficiali di polizia, dichiarò sulla faccenda in seguito a tentativi di ridicolizzare la storia: "E non ditemi che erano riflessi, io so che erano oggetti solidi".
- Air Chief Marshall Lord Hugh Dowding, ufficiale comandante della Royal Air Force durante la Seconda Guerra Mondiale, nel 1954 dichiarò: "Certamente gli UFO sono reali e sono di origine interplanetaria. Le prove accumulate sull'esistenza degli UFO sono moltissime ed io accetto la realtà della loro esistenza". "Più di 10.000 avvistamenti UFO sono stati riportati, la maggioranza dei quali non possono essere risolti utilizzando qualsiasi spiegazione scientifica, come utilizzando il fatto che sono allucinazioni, riflessi, meteore, ruote che cadono da aerei, e simili. Questi UFO sono stati tracciati dagli schermi radar e le velocità osservate erano maggiori di 14481 km orari (9000 mph). Sono convinto che questi oggetti esistano e che non sono fabbricati da nazioni della Terra. Io non vedo altra alternativa che l'accettare il fatto che siano di origine extraterrestre".
- Principe Filippo, Duca di Edinburgo, nel 1954 dichiarò: "Ci sono molte ragioni per credere che gli UFO esistono. Ci sono molte evidenze provenienti da testimoni attendibili".
- Allen Dulles, capo della CIA, nel 1955 dichiarò "Esiste la massima segretezza riguardo il tema degli UFO".
- Il leggendario Generale Douglas MacArthur l'8/10/1955 dichiarò: "Ora affrontiamo un

nuovo mondo, e un nuovo cambiamento. Parliamo in termini sconosciuti, di sfruttare l'energia cosmica, e dell'ultimo conflitto fra la razza umana e le forze sinistre di qualche altra galassia. Le nazioni del mondo dovranno unirsi, dato che la prossima guerra sarà interplanetaria. Le nazioni della terra un giorno o l'altro dovranno fare uno sforzo comune, contro l'attacco di popoli provenienti da altri pianeti."

- Generale Benjamin Chidlaw del Comando della difesa aerea USA (Air Defense Command), ha dichiarato: "Noi abbiamo una gran quantità di rapporti sui dischi volanti. Li prendiamo in seria considerazione dal momento che abbiamo perso molti uomini ed aerei nel tentativo di intercettarli".

- Il Capitano Jean Plantier nel 1955 fece uno studio sugli UFO e concluse che i cosiddetti dischi volanti non erano un prodotto della fantasia, ma apparecchi prodotti da civiltà evolute e suggeriva all'Aeronautica Militare Francese di intraprendere serie ricerche per sperimentare questa rivoluzionaria tecnica di volo. Plantier teorizzò anche l'esistenza di una energia inesauribile e non inquinante che gli alieni erano riusciti in qualche modo ad imbrigliare (una free energy).

- Il 16/1/1957 l'Ammiraglio S. Fahrney, capo collaudo missili della Marina Americana ha dichiarato: "Secondo informazioni degne di fede, nella nostra atmosfera giungono oggetti ad altissima velocità controllati da intelligenze coscienti. Nessun mezzo, né negli Stati Uniti, né nell'Unione Sovietica è attualmente in grado di raggiungere le velocità attribuite a questi oggetti dagli apparecchi radar e dagli osservatori. Secondo rapporti di scienziati e tecnici, questi oggetti volano in formazione e compiono manovre che sembrano indicare che essi non siano completamente controllati da un equipaggiamento automatico. Questi oggetti sono incontestabilmente il risultato di lunghe ricerche e di un insieme di cognizioni tecnologiche eccezionali".

- Generale Brigadiere Joao Adil Oliveira, capo della Air Force General Staff Information Service, guidò la prima inchiesta militare ufficiale brasiliana sugli UFO e nel 1957 dichiarò: "E' impossibile negare ancora l'esistenza dei dischi volanti ai giorni nostri. I dischi volanti non sono illusioni, sono fatti confermati da prove materiali. Ci sono migliaia di documenti, foto e rapporti di avvistamenti che dimostrano la loro esistenza". Nel 1954 aveva dichiarato: "Il problema dei dischi volanti ha polarizzato l'attenzione dell'intero mondo, ma è serio e merita di essere trattato seriamente. Quasi tutti i governi delle grandi potenze si sono interessati a questo problema, trattandolo in modo serio e riservato, a causa del suo interesse militare".

- William H. Ayres, membro del congresso USA, nel 1958 dichiarò: “Le investigazioni delle commissioni congressuali sono ancora ferme sul problema degli UFO ed è un problema tale nel quale c’è molto interesse. Poiché la maggior parte del materiale presentato alle commissioni è classificato, le sedute non sono mai state registrate”.
- Maggiore Donald E. Keyhoe, United States Marine Corp: “L’Air Force aveva emesso un ordine segreto per i suoi piloti per catturare gli UFO”. Inoltre fece la seguente dichiarazione in una trasmissione del 1958, che fu immediatamente troncata per motivi di ‘sicurezza nazionale’ invece di attenersi alle frasi che gli erano state imposte di dire, Donald E. Keyhoe iniziò a dichiarare questo: “Negli ultimi cinque mesi noi abbiamo lavorato con una commissione investigativa ufficiale segreta riguardante le prove che gli UFO sono macchine reali sotto controllo intelligente”.
- Luogotenente Colonnello Richard Headrick, esperto di bombardamento radar, nel 1959 dichiarò: “I dischi volanti esistono, io ne ho visti due, erano manovrati in modo intelligente (tattiche evasive, voli in formazione, galleggiamenti in aria). Essi erano veicoli, e non erano degli Stati Uniti o della Russia. Io presumo che fossero extraterrestri”.
- Capitano Kervendal, della Gendarmeria Francese, ha dichiarato: “Sta accadendo qualcosa nei cieli che noi non riusciamo a capire. Se tutti i piloti civili e militari che hanno visto gli UFO e qualche volta li hanno inseguiti sono vittime di allucinazioni, allora a moltissimi piloti dovrebbe essere proibito di volare”.
- Wilbert Smith, ingegnere radio senior del Department of Transport e capo del Progetto Magnet che fu la prima inchiesta governativa Canadese sugli UFO (negli anni 50), dichiarò: “La questione degli UFO e’ la cosa più altamente classificata per il Governo degli Stati Uniti, persino più della Bomba H. I dischi volanti esistono. Il loro modo di operare è sconosciuto ma uno studio approfondito è stato fatto da un piccolo gruppo guidato dal Dr. Vannevar Bush. L’intera questione è considerata dalle autorità degli Stati Uniti di grandissima importanza”. Da notare che l’altissima segretezza degli UFO e’ rimasta tale fino ad oggi, tanto è vero che, sempre a proposito di dichiarazioni, nel Dicembre 2008 il politico australiano Malcolm Turnbull ha affermato che gli UFO hanno classificazione “Above Top Secret”, la più alta esistente.
- Ammiraglio M Herbert B Knowles, US Navy, ha dichiarato: “So che c’è una reale necessità di passare attraverso la copertura sugli UFO di Washington e portare la verità alla gente. Sembra che ci sia una grande paura tra i potenti sul fatto che le persone americane cadrebbero nel panico se sapessero la verità. Quanto poco conoscono e

capiscono i loro stessi cittadini. Io sento che milioni dei nostri cittadini già credono nella realtà degli UFO.”

- Vice-Ammiraglio R.H. Hillenkoetter, Comandante dell'Intelligence del Pacifico nella Seconda Guerra Mondiale e successivamente capo della CIA, nel 1960 ha dichiarato: “Dietro le quinte, gli ufficiali di alto rango dell'Air Force sono seriamente preoccupati riguardo agli UFO. Ma attraverso una politica ufficiale di segretezza e di ridicolizzazione, molti cittadini sono portati a credere che gli UFO siano sciocchezze. Per nascondere i fatti l'Air Force ha zittito il suo personale”.

- Pierre Clostermann, importante pilota militare dell'aviazione francese, ha dichiarato: “I dischi volanti sono di origine extraterrestre. Né gli americani né i russi sono in grado di costruire macchine simili. Le caratteristiche dei dischi volanti sono infatti chiaramente superiori alle presenti possibilità della scienza”.

- Colonnello Joseph J. Bryan III, fondatore del reparto CIA della guerra psicologica, assistente speciale al segretario dell'Air Force, consulente alla NATO: “Questi UFO sono apparecchi interplanetari che stanno sistematicamente osservando la Terra, e sono pilotati da equipaggi oppure sono controllati a distanza”. “Le informazioni sugli UFO, inclusi i rapporti degli avvistamenti, sono state e sono ancora ufficialmente tenute nascoste”.

- Barry Goldwater, Senatore USA, pilota con decine di anni di esperienza e Generale dell'Air Force Reserve, ha dichiarato: “Certamente io credo che esistono alieni nello spazio, e che essi stanno davvero visitando il nostro pianeta. Essi potrebbero non essere come noi, ma io credo che sono avanzati oltre ogni immaginazione”. “Penso che si stiano effettuando degli studi governativi altamente segreti sugli UFO e noi non sappiamo nulla di essi, e probabilmente non ne sapremo mai nulla a meno che l'Air Force non li renderà pubblici”. Barry Goldwater si era anche lamentato del fatto che gli era stato rifiutato il permesso di controllare i files sugli UFO dell'Air Force.

- Colonnello Hayashi, Comandante dell'Air Transport Wing della Air Self-Defense Force del Giappone, negli anni '60 dichiarò: “L'esistenza degli UFO è impossibile da negare...è molto strano che noi non siamo riusciti a trovare la loro origine dopo oltre 20 anni di indagini”.

- Maggiore General E.B. LeBailly, direttore dell'informazione USAF, nel 1965 scrisse: “Molti dei rapporti sugli UFO che non possono essere spiegati provengono da individui intelligenti e molto qualificati la cui integrità non può essere messa in dubbio”.

- Il Generale Curtis LeMay, parlando di UFO, nel 1965 ha dichiarato: "Ci sono dei casi (ufologici) che non possono essere spiegati. E mai lo potrebbero".
- Capitano e ingegnere Omar R. Pagani, direttore della inchiesta militare Argentina sugli UFO, nel 1965 dichiarò: "Gli UFO esistono. La loro presenza ed il loro movimento intelligente nello spazio aereo argentino è stato provato. La loro natura e la loro origine sono sconosciute e nessun giudizio è stato dato su questi aspetti".
- Generale Kanshi Ishikawa, capo dell'Air Staff dell'Air Self-Defense Force del Giappone e comandante della 2nd Air Wing, nel 1967 dichiarò: "Molte prove ci dicono che gli UFO sono stati tracciati dai radar; quindi, gli UFO sono reali e potrebbero venire dallo spazio....vario materiale ci mostra scientificamente che ci sono più individui preparati che pilotano i dischi volanti e le astronavi madre".
- Capitano Robert Salas delle forze aeree USAF: "La sicurezza chiamo' e disse, signore, c'e' un oggetto luminoso rosso che galleggia in aria proprio fuori all'ingresso principale. Io presi tutti gli uomini e ci precipitammo lì con le armi in pugno. Perdemmo tra i 16 ed i 18 ICBM (Missili nucleari intercontinentali balistici) nello stesso momento in cui degli UFO erano nell'area. Un ufficiale di alto grado delle forze aeree disse di sospendere le investigazioni, di non occuparsi più di questo e di non scrivere un rapporto sulla questione. Molte delle guardie che fecero rapporto sull'incidente furono spedite in Vietnam".
- Air Marshall Nurjadin Roesmin, Comandante in capo delle forze aeree indonesiane nel 1967: "Gli UFO avvistati in Indonesia sono identici a quelli avvistati nelle altre nazioni. A volte sono dei problemi per la nostra difesa aerea e in un caso siamo stati obbligati ad aprire il fuoco su di loro".
- Air Commodore J. Salutun, del Consiglio Aerospaziale nazionale Indonesiano e Membro del parlamento indonesiano, nel 1967 dichiarò: Il caso più spettacolare di UFO in Indonesia è avvenuto durante il culmine della confrontazione del presidente Sukarno in Malesia, quando degli UFO penetrarono una area molto ben difesa per due settimane, e ogni volta furono accolti con quello che è forse stato il più pesante fuoco anti-aereo di sbarramento della storia".
- Colonnello Carl Sanderson, USAF, nel commentare il suo avvistamento di due UFO circolari di colore argenteo in prossimità del suo aereo: "Dalle loro manovre e dalla loro incredibile velocità sono certo che le loro prestazioni di volo sono molto più avanzate di qualsiasi altro aereo oggi conosciuto".

- Comandante Juan Barrera della Aquirre Cerda Airbase, nel commentare un suo avvistamento UFO: "Non e' possibile che potesse essere un veicolo aereo costruito sulla Terra".
- Maggiore Edward G. Ruppelet, direttore del progetto Blue Book sugli UFO dell'USAF, ha dichiarato: "Alcuni dei rapporti che non siamo stati in grado di spiegare potrebbero forse essere spiegati ammettendo l'esistenza di velivoli di provenienza extraterrestre sotto controllo intelligente". "Ogni volta che divento scettico, penso agli altri rapporti (sugli UFO) fatti da piloti esperti e da operatori radar, scienziati, e da altre persone che sanno a cosa stanno guardando. Questi rapporti sono stati accuratamente investigati e sono ancora senza spiegazione. Noi non abbiamo alcun aereo su questa terra che può così facilmente seminare i nostri aerei più moderni. Forse la Terra è visitata da astronavi extraterrestri".
- Generale Lionel M Chassin, Forze aeree francesi, Coordinatore della difesa delle forze aeree dei paesi membri della NATO, ha dichiarato: "Il numero delle persone razionali, intelligenti e preparate in pieno possesso delle loro facoltà che hanno 'visto qualcosa' e lo hanno descritto cresce ogni giorno. Noi possiamo categoricamente dire che oggetti misteriosi sicuramente sono apparsi e continuano ad apparire nei cieli che ci circondano."
- Presidente USA Gerald Ford: "Raccomando fortemente di costituire una commissione investigativa sul fenomeno UFO. Io penso che dobbiamo alla gente il fatto di dare credibilità agli UFO e di produrre quanti più chiarimenti possibili su questo soggetto."
- Jimmy Carter, Presidente USA: "Sono convinto che gli UFO esistono perche' ne ho visto uno. Era la cosa più strana che avessi mai visto, era enorme molto luminoso, cambiava colore. Nessuno di noi ha capito cosa potesse essere. Una cosa e' sicura: non mi prenderò mai più gioco delle persone che dicono di aver visto UFO nei cieli".
- M. Robert Galley, Ministro francese della Difesa, nel 1974 ha dichiarato: "Io credo che lo spirito che dobbiamo adottare nell'affrontare apertamente il fenomeno ufologico deve essere uno spirito aperto, il che consiste nel non negare a priori il fenomeno, come i nostri antenati dei secoli passati negavano molte cose che oggi sembrano perfettamente elementari."
- Generale Carlos Castro Caverro delle forze aeree spagnole, nel 1976 ha dichiarato: "Credo che gli UFO siano astronavi o velivoli extraterrestri. Le nazioni del mondo stanno attualmente lavorando insieme nell'investigazione del fenomeno UFO. C'è uno scambio



internazionale di dati. Forse quando questo gruppo di nazioni acquisiranno più precise e definitive informazioni, sarà possibile rilasciare la notizia al mondo". "Io stesso ne ho visto uno per più di un'ora. Era un oggetto estremamente brillante, che rimase stazionario per tutto quel tempo e poi schizzò via verso Egea de los Caballeros, coprendo la distanza di 20 Km in meno di due secondi. Nessun velivolo umano può raggiungere una velocità simile".

- Victor Marchetti, ufficiale della CIA, nel 1979 scrive: "Noi siamo stati contattati e visitati da esseri extraterrestri, ed il governo USA, in accordo con le altre potenze della Terra, è determinato a tenere nascoste queste informazioni al pubblico. Lo scopo della cospirazione internazionale è di mantenere una stabilità praticabile tra le nazioni del mondo e mantenere un controllo istituzionale sopra i loro rispettivi cittadini. Per questi Governi ammettere che ci sono esseri extraterrestri con mentalità e capacità tecnologiche molto superiori alle nostre, potrebbe, una volta pienamente percepito dalla persona media, erodere le fondamenta della struttura del potere tradizionale sulla Terra. I sistemi politici legali, religiosi, economici e sociali, e le rispettive istituzioni, potrebbero presto diventare senza senso nella mente della gente. Le strutture oligarchiche nazionali, persino la civiltà così come noi la conosciamo, potrebbe collassare nell'anarchia. Tuttavia, queste conclusioni estreme non sono necessariamente valide, ed esse probabilmente riflettono la paura delle 'classi dominanti e dei centri di potere' delle principali nazioni, i cui leader (particolarmente quelli in affari con l'intelligence) hanno sempre propugnato una eccessiva segretezza governativa sulla questione come una cosa necessaria a preservare la 'sicurezza nazionale'."

A questo punto giova citare cose ha detto il Prof. Federico Di Trocchio, storico della scienza, dell'Università di Lecce: "Sono state le continue interferenze dell'intelligence fin dal suo primo manifestarsi, che hanno compromesso una adeguata presa di coscienza del fenomeno UFO da parte della comunità scientifica internazionale."

- Comandante Turner, è stato per ben 29 anni a capo dei sistemi radar della RAF, ha ottenuto nel 1983 il riconoscimento di "Member of the British Empire" (MBE), e nel 1971 era di stanza presso la base militare della Royal Air Force di Sopley nel Dorset, quando qualcosa di incredibile è apparso sugli apparecchi radar. 35 oggetti velocissimi e tutti equidistanti tra loro, passavano da 3.000 a 60.000 piedi a circa 300 miglia orarie sotto gli occhi esterrefatti del militare e dei suoi colleghi. Ogni pochi secondi uno degli UFO spariva dal radar e veniva rimpiazzato qualche attimo dopo da un velivolo identico. Turner ha affermato che almeno 4 civili e 6 operatori radar militari, più gli operatori dell'aeroporto di Heathrow, hanno avvistato gli UFO a est di Salisbury Plain ed hanno compilato rapporti descrivendo il fenomeno accaduto nel 1971. Tre giorni dopo l'incidente, il Ministro della Difesa ha visitato il sito RAF e dato precise istruzioni di "non parlare mai

più dell'accaduto".

Turner ha dichiarato che: "Gli UFO sono reali, ho potuto seguirli personalmente su radar militari. Quello che ho visto supera ogni logica ed è stato veramente straordinario.

Oltretutto non sono stato l'unico testimone. Oltre 30 paia di occhi dello staff RAF e operatori radar all'aeroporto di Heathrow, hanno osservato la stesa cosa. e' arrogante pensare che siamo gli unici esseri nell'universo. Ho realizzato subito che non si trattava di un convoglio aereo militare. L'unico velivolo con quella possibilità di ascesa sarebbero stati aerei supersonici ultra veloci, ma non sarebbero comunque riusciti a mantenere una formazione così perfetta (ndr senza contare le sparizioni improvvise sul radar) e inoltre avrebbero fatto un sacco di rumore, invece quella notte nessuno ha sentito un rumore."

- Air Commodore David Thorne, capo delle operazioni generali per le forze aeree militari dello Zimbabwe Air Force, nel 1985 ha dichiarato: "Questo è il primo caso in Zimbabwe dove dei piloti militari hanno tentato di intercettare un UFO. Per quanto i miei esperti aeronautici si siano interessati alla questione, noi riteniamo implicitamente che gli UFO inspiegabili provengano da civiltà extraterrestri".

- Maggiore George A. Fuller dell'USAF, pilota che ha avuto intercettazioni radar/visuali con UFO sopra il Regno Unito, ha dichiarato: "Fermi si domando' dove fossero gli extraterrestri se ci stavano visitando". "La mia risposta ad Enrico Fermi e' che sonde extraterrestri ci stanno visitando su basi regolari. Possono non essersi mostrate apertamente, ma l'umanità non le sta cercando o non sta analizzando le ampie prove disponibili". "Quando ero in servizio nelle forze aeree militari USA, il comando di controllo di Londra ci ha portati a investigare e ad intercettare un grande UFO. Intercettammo l'UFO, lo vidi sul mio radar e con i miei occhi proprio prima che si allontanasse ad una velocità incredibile. Ci sono migliaia di storie simili dove piloti, personale di terra e operatori radar hanno osservato degli UFO. È tempo per gli scienziati di iniziare a guardare le incredibili evidenze raccolte continuamente in tutto il mondo".

- Ronald Reagan, prima di partire con il suo aereo il 6/5/1988: "Se dovesse succedermi qualcosa, ebbene io spero che tutti i popoli della Terra si uniranno nel caso di un'invasione aliena". In un'altra occasione, Reagan raccontò anche il suo avvistamento in volo di UFO luminoso che zigzagava nei cieli.

- Presidente degli USA Ronald Reagan, disse all'assemblea delle Nazioni Unite il 21/09/1987: "La nostra ossessione per l'antagonismo del momento, ci fa dimenticare spesso quanto uniti devono essere tutti i membri dell'umanità. Forse abbiamo bisogno di una

lezione, proveniente dall'esterno, dall'universo, che ci faccia riconoscere questo bene comune. Occasionalmente penso a come le nostre differenze planetarie potrebbero facilmente dissolversi, se dovessimo affrontare una battaglia con una forza aliena esterna a questo pianeta. E ancora mi chiedo: non esiste già una minaccia aliena sopra di noi?"

- Michail Gorbaciov, ultimo Presidente dell'Unione Sovietica. In una riunione a Mosca nel 1987, in presenza di scienziati, Gorbaciov parlò riguardo a cosa gli aveva detto Reagan, in merito alle attività aliene sul pianeta, dichiarando: "non entrero' nel merito di una ipotesi del genere, nonostante cio', penso che sarebbe prematuro preoccuparsi per un intrusione cosi'". Nel 1990 dichiarò anche: "Il fenomeno degli UFO esiste e deve essere trattato seriamente".

- Lord Admiral Hill-Norton (GCB), Ministro della difesa Britannico, Capo della commissione militare della NATO, Ammiraglio della Flotta britannica, Membro della casa dei Lord, ha dichiarato: "Mi e' stato frequentemente chiesto perche' una persona del mio background, Ministro della Difesa e Capo della Commissione Militare della Nato, perché penso che ci sia una copertura sui fatti che riguardano gli UFO. Io credo che se i governi temono che se rivelassero questi fatti le persone andrebbero in panico, ma io non credo che accadrebbe. C'è una seria possibilità che noi siamo visitati da esseri extraterrestri. Spetta a noi scoprire chi sono, da dove vengono e cosa vogliono. L'evidenza che ci sono oggetti che sono stati visti nella nostra atmosfera, perfino sulla terra ferma, che non possono essere spiegati come oggetti fatti dall'uomo o come fenomeni naturali o come effetti conosciuti dai nostri scienziati mi sembra essere sconvolgente. Un numero molto grande di avvistamenti è stato garantito da persone le quali credenziali mi sono sembrate impeccabili. È impressionante come così tanti osservatori esperti, come ufficiali di polizia, e piloti civili o militari. Le loro osservazioni sono state in molti casi supportate da mezzi tecnici come radar o, perfino più convincenti, interferenze con apparecchi elettrici di un tipo o di un altro".

- Generale delle Forze Aeree Francesi Denis Letty, nel 2004 dichiara che: "Io dico sì, gli UFO esistono, le testimonianze sono numerose ed affidabili nella loro grande maggioranza. A titolo d'esempio, dal 1900 più di 1.300 casi aeronautici osservati da piloti civili e militari sono stati censiti e in un gran numero di casi l'osservazione visuale è confermata da altri elementi, quali la ricezione radar simultanea (20% dei casi), la testimonianza di un controllore di volo o di un altro equipaggio". "Al presente una minaccia UFO non si e' fatta sentire in Francia, ma almeno in due casi sembra di aver visto manovre intimidatorie".

- Colonnello Alfonso Isaia Ufficiale pilota dell'Aeronautica Militare italiana, pilota personale

della famiglia Agnelli e capo del Servizio Aeromobili in dotazione FIAT, ha dichiarato: “Oggi ritengo che questi corpi volanti ci siano: E sono convinto anche che siano pilotati, che ci siano delle persone a bordo. Sono sicuro che esistono”.

- L'ex Colonnello Philip Corso, che aveva ricoperto, tra gli altri, l'incarico di consigliere per la sicurezza nazionale durante la presidenza Eisenhower, ha descritto chiaramente gli UFO come una minaccia per la sicurezza nazionale degli USA. Egli ha affermato che gli extraterrestri hanno rapito civili, violato lo spazio aereo degli USA ed abbattuto aerei che cercavano di intercettarli. Corso ha dichiarato:

“La guerra contro gli UFO è andata avanti per oltre 50 anni durante i quali abbiamo cercato di difenderci dalle loro intrusioni”, “ noi (USA e URSS) sapevamo che il vero obiettivo del SDI (Strategic Defense Initiative, il famoso “scudo stellare”) erano gli UFO, navette aliene che scorazzavano indisturbate nella nostra atmosfera, distruggendo i nostri sistemi di comunicazione, disturbando i voli spaziali, mutilando bestiame per i loro orribili esperimenti biologici, rapendo esseri umani per esperimenti medici ed ibridazione della specie...e quello che è peggio dovemmo permettergli di farlo perché non avevamo armi per difenderci”.

- Corso ha dichiarato anche che: “Cio' che disturbava il generale Trudeau era il fatto di conoscere la verità sulla presenza aliena intorno al nostro pianeta e sulla capacità degli extraterrestri di piombarci addosso all'improvviso, proprio come avevano fatto a Roswell, a Washington D.C. nel 1952 ed in molti altri luoghi del mondo. E non sapevamo se tutti quegli avvistamenti si sarebbero poi trasformati in effettivi sbarchi o se un'invasione fosse già iniziata. Se gli alieni, alleandosi con l'Unione Sovietica e potendo contare sulle forze armate del Cremlino, avrebbero trovato la strada spianata per colonizzare il nostro pianeta, per appropriarsi delle nostre risorse naturali e, ammesso che le mutilazioni di bestiame e i casi di rapimento fossero veri, di condurre indisturbati una sperimentazione articolata o un programma di sperimentazione sulle forme di vita terrestre. I nostri timori non potevano essere fugati in mancanza di prove concrete, pertanto le Forze armate erano tenute a prevedere il peggio e l'Esercito, in particolare, fece pressioni per l'avvio del Progetto Horizon. Dovevamo allestire un piano. Tutti i documenti del Progetto Horizon esprimevano chiaramente tali preoccupazioni. Era di vitale importanza installare un avamposto sulla Luna, per due buone ragioni: se i Sovietici l'avessero conquistata per primi, ci saremmo trovati nella triste condizione d'aggressori o, in secondo luogo, avremmo dovuto organizzare una nostra tardiva difesa. Era in ogni modo certamente preferibile proteggere un'enclave ben fortificata, piuttosto che essere i primi ad attaccare. La nostra base avrebbe dovuto reggere agli attacchi e disporre di tutto il personale necessario per condurre gli esperimenti scientifici e per effettuare una continua sorveglianza sulla Terra e nel suo spazio aereo.”

Paul Hellyer, ex Ministro della Difesa del Canada: “Lo dichiaro pubblicamente per la prima volta: ciò che chiamiamo oggetti volanti non identificati è reale e la gente dovrebbe saperlo, a causa delle implicazioni date dalla loro esistenza e dal fatto che stanno osservando il nostro pianeta da più di mezzo secolo. Intendo fare chiarezza sul cover-up attuato dal governo e sulle scoperte derivate dalle ricerche sulla tecnologia extraterrestre. Sono davvero preoccupato per le conseguenze di una guerra intergalattica che potrebbe scoppiare in qualsiasi momento. Gli USA stanno preparando da tempo un particolare tipo di armamenti che potrebbero essere usati contro gli alieni e che rischiano di precipitare tutti noi in una guerra intergalattica”. Ricordo che Paul Hellyer tra il 1963 e il 1967 partecipava alle riunioni a porte chiuse dell’Alleanza Atlantica ed era in particolare al corrente dei segreti del NORAD, il comando aereo americano-canadese che veglia sui cieli del pianeta.

- Sempre Paul Hellyer, in una dichiarazione successiva: “Gli UFO volano da oltre mezzo secolo in totale libertà sui cieli del nostro pianeta, il governo degli Stati Uniti sviluppa armi segrete per fronteggiare possibili attacchi provenienti dal cosmo, da un giorno all’altro potrebbe scoppiare una guerra intergalattica e il vero motivo per cui è stato ordinato alla Nasa di realizzare una base sulla Luna entro il 2020 è la volontà della Casa Bianca di monitorare da vicino i velivoli extraterrestri che vanno e vengono dalla Terra (nota: il progetto è stato poi abbandonato per mancanza di fondi). Ma Hellyer continua dicendo: gli Stati Uniti vennero a conoscenza dell’esistenza degli UFO nel 1947. Solamente i presidenti degli Stati Uniti e pochi altri sarebbero stati messi al corrente della verità sulla provenienza dei resti raccolti a Roswell e delle successive scoperte fatte nella base del Nevada Area 51”. E ancora: “E’ giunto il momento di alzare il velo di segretezza che circonda l’esistenza degli UFO e di far emergere la verità affinché la gente sia messa a conoscenza di uno dei più importanti problemi che la Terra si trova ad affrontare”.

- Nel 2008 Paul Hellyer e’ ritornato sull’argomento UFO, dichiarando: “Alcune decadi orsono visitatori da altri pianeti ci misero in guardia sulla direzione da noi intrapresa, e si offrirono per aiutarci. Pero’ noi, o almeno alcuni di noi, interpretammo le loro visite come una minaccia, e decidemmo di sparare prima e di porre le domande dopo. Il risultato fu che alcuni dei nostri aerei andarono perduti; ma quanti lo furono per rappresaglia e quanti furono il risultato della nostra stupidità e’ un punto controverso. Eravamo informati del fatto che, nonostante pochi dei nostri aerei (terrestri) avessero fatto una fine sventurata a causa di cio’ che essi ritenevano frutto della stupidità colossale dei nostri piloti, adesso essi stavano adottando misure correttive per evitare i nostri velivoli. Allora chiesi loro cosa era accaduto e loro risposero: i campi che circondano i dischi per assicurarne la capacità di librarsi, per produrre la gravità differenziale, il differenziale di campo temporale necessario per rendere operativa l’astronave, tali campi a volte producevano delle combinazioni di

campo, che riducevano la resistenza dei materiali, sino al punto di non essere più forti abbastanza per sopportare il peso che i materiali avrebbero dovuto sopportare”.

E ancora: “I militari devono essere stati e lo sono ancora, così paranoici da credere che fosse necessario usare la tecnologia dei visitatori per combatterli, invece che accoglierli come partner nello sviluppo, nonostante fossero stati in grado di appoggiare alcuni traditori e assisterli in ciò che può essere ben definito come sviluppi diabolici. Nella realtà abbiamo a che fare con un problema, considerando che la politica ufficiale U.S.A. ribadisce che gli UFO non esistono. Il velo della segretezza deve essere sollevato e adesso, prima che sia troppo tardi. I cittadini del mondo si appellano al diritto di sapere, perché questo riguarda anche i nostri discendenti e le loro esistenze minacciate da un pericolo mortale”.

- Nel dicembre 2007, il capo di gabinetto nipponico, Nobutaka Machimura, alle domande insistenti dei giornalisti sui recenti avvistamenti di oggetti non identificati nei cieli giapponesi il ministro ha ammesso, senza giri di parole, che “il governo può solo offrire risposte stereotipate a questa domanda, ma personalmente credo definitivamente che gli Ufo esistano. Non dovrei aggiungere altro, ma vorrei veramente che queste domande venissero poste con più frequenza”.

- Sempre nel dicembre 2007, il capo di Stato maggiore delle Forze di autodifesa giapponesi, il ministro Shigeru Ishiba, ha affermato che il Giappone deve prepararsi preventivamente ad un possibile attacco da parte degli alieni. Inoltre ha affermato che “Non c’è nessun motivo per negare ulteriormente che oggetti non identificati (UFO) esistono” e che “questi (UFO) vengono controllati da un’altra forma di vita”.

- Nel 2008, grazie ad History Channel”, si è saputa la storia del pilota della Forza Aerea Peruviana (FAP), Oscar Santa Maria Huertas, il quale si trovò in contatto con un UFO ad inizio degli anni 80, con il quale entrò anche in combattimento. Questo caso è stato documentato dal Dipartimento della Difesa e la CIA nordamericana come un fatto reale. Egli ha dichiarato:

“Sono Oscar Santa Maria Huertas, pilota della Forza Aerea Peruviana e attualmente in pensione. Il giorno 8 Aprile del 1980, alle ore 07:15 della mattina nella base aerea di Joya (Peru)...all’epoca avevamo 1800 soldati effettivi che osservarono al termine della pista un oggetto simile ad un globo, il quale non era autorizzato a volare nell’area e fu identificato come una spia e fu ordinato di raggiungerlo e distruggerlo immediatamente”. Il pilota peruviano sparò 64 colpi (con un cannone di 9 millimetri) contro l’oggetto, il quale restò immune dai colpi, poi accelerò e poi ridusse la sua velocità. Il caso di Santa Maria è stato divulgato dagli apparati militari e in special modo dal Segretario di Stato Americano, la NSA e la CIA. Il documento si intitola “UFO avvistato in Peru” e segnala: “La Forza Aerea

Peruviana (FAP) tentò di intercettare e distruggere l'UFO però senza esito".

- Comandante Wilson Salgado dell'aviazione militare dell'Ecuador, in una dichiarazione ufficiale, in seguito alla decisione del Governo di declassificare i casi ufficiali sugli UFO nel 2008, ha dichiarato che: "Gli UFO sono velivoli di origine extraterrestre nella nostra atmosfera e dobbiamo condividere il nostro spazio con esseri di altri mondi". Inoltre, il presidente della Repubblica Ecuadoregna ha ammesso che gli UFO ci sono e che per ora non rappresentano una minaccia.

- Il Colonnello Ariel Sanchez è un ufficiale della Forza Aerea dell'Uruguay con 33 anni di servizio attivo dal 1989 e che guida la commissione ufficiale sugli UFO, il cui compito è quella di raccogliere un registro di casi e sviluppare linee guida o conclusioni sulla sua veridicità e origine. Sánchez ne è attualmente presidente, ed ha dichiarato nel giugno 2009 in seguito alla declassificazione uruguayana di documenti riguardanti gli UFO: "la commissione ha accertato determinate modificazioni della composizione chimica del suolo dove sono registrati atterraggi. Il fenomeno esiste. Può essere un fenomeno che si registra nella bassa atmosfera, l'atterraggio di una aeronave di una forza straniera, oppure teoricamente di una extraterrestre. Può trattarsi di una sonda di vigilanza proveniente dallo spazio, nello stesso modo in cui mandiamo nostre sonde per esplorare mondi lontani. Il fenomeno UFO esiste nel paese. Insisto: la Forza Aerea non scarta l'ipotesi extraterrestre sulla base della nostra analisi scientifica"

- Sócrates da Costa Monteiro, Ex ministro dell'Air Force durante il governo di Fernando Collor, dal 1990 al 1992, ex tenente brigadiere della Força Aérea Brasileira (FAB), pilota di diversi tipi di aerei, il 25 ottobre 2009 ha rivelato che le osservazioni di UFO sono state regolarmente captate sugli schermi radar, ben prima dell'assunzione al suo comando, e che tutti i casi sono stati accuratamente registrati, ed alcuni di essi hanno subito un'ulteriore indagine da parte delle Forze aeree.

Monteiro ha descritto una situazione in cui la stazione radar di Cindacta a Gama (DF) è stata sorvolata a bassa quota da un oggetto a forma di disco di grandi proporzioni, e che il suo personale, senza sapere cosa fare, ha aperto il fuoco contro l'intruso. Quando giunse a saperlo, Monteiro diede loro espressamente ordine di fermare, immediatamente, il fuoco perché "hanno una tecnologia molto più avanzata della nostra e non sappiamo come avrebbero reagito alla nostra azione".

- Hermann Oberth, pioniere dell'Astronautica (e "padre" di Von Braun) nel 1954 dichiarò: "Io sono convinto che quegli esseri extraterrestri che stanno osservando la Terra, ci abbiano visitato per millenni in quelli che oggi chiamiamo Dischi Volanti..." Aggiunse anche che: "La

mia tesi è che i dischi volanti sono reali e che essi sono astronavi provenienti da un altro sistema solare. Non c'è dubbio nella mia mente che questi oggetti sono dei velivoli interplanetari di qualche tipo. Io ed i miei colleghi siamo sicuri che essi non sono originari dal nostro sistema solare.”

- Dr. Walther Riedel, capo progettista e capo della ricerca al centro missilistico tedesco di Peenemunde, ha dichiarato: “Sono completamente convinto che gli UFO hanno una base extraterrestre.”

- Jean Cocteau, membro dell'Accademia delle Scienze francese, nel 1956 scrive: “soltanto i sempliciotti ottusi possono credere ancora a spiegazioni come i palloni sonda, miraggi ed allucinazioni, ogni volta che l'Universo si manifesta in un modo che non coincide con le loro convinzioni e pregiudizi...”

- Albert M. Chop, Direttore Ufficiale della Stampa della NASA e suo portavoce (già esperto civile dell'Aeronautica Militare degli Stati Uniti, in fatto di UFO, e portavoce Stampa dell'A.T.I.C.): “Sono convinto da molto tempo che i dischi volanti sono reali e di origine interplanetaria. In altre parole, noi siamo osservati da esseri che vengono da un altro pianeta”.

- Dr. Frank Halstead dell'osservatorio astronomico di Darling in Minnesota, nel 1957 dichiarò: “Molti astronomi professionisti sono convinti che i dischi volanti sono veicoli interplanetari”.

- J

- Joseph Allen Hynek, astrofisico, direttore del Centro Ricerche Astronomiche Lindhemeimer presso la Northwestern University di Evanston, Illinois, consulente del “Project Blue Book” e autore di studi sugli UFO:

“Oggi non dedicherei un minuto di più alla questione degli UFO se non fossi convinto che il problema è reale, e che gli sforzi per investigarlo, comprenderlo e, in fine, risolverlo, possono avere conseguenze di grande portata, rappresentare addirittura l'inizio di una rivoluzione nella visione che l'Uomo ha di se stesso e del proprio posto nell'Universo. È assolutamente falso asserire che gli UFO non sono mai stati visti da persone scientificamente preparate; alcuni dei migliori rapporti che ho esaminato, all'epoca del “Blue Book”, ed ultimamente, ed i più coerenti infatti, provengono da tali testimoni.” Per il governo continuare a sostenere che gli UFO non esistono di fronte ai documenti già rilasciati ed alle altre prove convincenti presentate è puerile e un insulto al popolo



americano”.

Hynek negli ultimi anni della sua vita, fu oggetto di innumerevoli tentativi di convincimento da parte di Jacques Vallee, un ufologo amante del paranormale e dei complotti che amava fare ipotesi estreme sugli UFO, per0' poi rivelatesi infondate. In seguito a tutto ciò e ad un libro realizzato insieme, Hynek fu protagonista di un sospetto ed irrazionale dietrofront sulla questione UFO, abbracciando alcune tesi paranormali e complottistiche portate avanti da Vallee: ad esempio, nonostante le prove scientifiche evidenziate da Hynek negli anni passati dimostrassero esattamente il contrario, egli iniziò a pensare che gli UFO potessero essere fenomeni legati ad allucinazioni di origine psicologica ed a fenomeni paranormali, nonostante fosse smentito dalle prove da lui stesso raccolte.

- Padre Benito Reyna, gesuita, celebre astronomo e biologo, dottore in scienze e lettere, professore di fisica e matematica all'Università del Salvador a Buenos Aires, dirigente di Centri Scientifici e di tre Osservatori Astronomici ( a Santa Fé ed i due di San Miguel ):  
“Gli UFO sono oggetti reali le cui strutture,velocita' e traiettorie, sono state sia fotografate, sia registrate dai radars. Quelle navi di lontani pianeti sono state piu' volte inseguite dai nostri aerei militari. Da due degli Osservatori,molte volte ho seguito le evoluzioni degli UFO. Quasi sempre essi seguivano dei “satelliti” o i missili che li mettevano in orbita, ma sempre ad una certa distanza, come per non disturbarli con il loro campo magnetico. Quando i “satelliti” entrano nel cono d'ombra della Terra, essi spariscono; per contro, gli UFO rimangono luminosi e cambiano generalmente rotta, e questo a velocita' fantastiche. Una notte,e senza dubbio per la prima volta al mondo, abbiamo seguito uno di essi al telescopio. Tutto cio' e' assolutamente certo e controllato da tecnici.” Egli testimonio' anche l'osservazione dall'Osservatorio di Adhara di una astronave aliena che manovrava nello spazio, incrociando la traiettoria del satellite “Echo-2”.

Molti sono gli astronomi che hanno visto veicoli straordinari, come quello testimoniato per iscritto dal famoso astronomo Clyde W. Tombaugh, colui che scoprì Plutone, che vide il veloce passaggio in cielo di circa 8 rettangoli luminosi, che sembravano finestrini di un aeronave, ed era certo che non potevano essere delle meteoriti o dei riflessi.

- Sir Hugh Percy Wilkins, direttore del Dipartimento Lunare alla Società Britannica d'Astronomia, membro della società Francese d'Astronomia, membro onorario delle società d'Astronomia d'America e di Spagna: “Se questi UFO sono fatti di materia solida e capaci di muoversi per loro volontà in tutte le direzioni e a tutte le velocità, sono allora costruiti, pilotati e controllati da delle intelligenze che sorpassano quella degli umani“. L'11 Giugno 1954, l'astronomo Percy Wilkins vide 2 grandi UFO ovali di aspetto metallico-brillante che volavano in formazione, “Guardandoli sembravano esattamente come lastre di metallo lucido che riflettevano la luce del Sole” ha anche detto, e subito dopo notò un terzo UFO di

colore grigio e simile ai 2 precedenti, che improvvisamente accelero' e sembro' fare una sorta di arco nel cielo, scomparendo in una massa di nubi.

- Cesare Falessi è stato presidente dell'Unione Giornalisti Aerospaziali Italiani, ed ha dichiarato: "Gli UFO? Certo che esistono! Se per assurdo così non fosse, il vero scoop sarebbe scoprire in virtù di quale incredibile prodigio una questione inesistente continua a rimbalzare tuttora sulle prime pagine dei giornali di tutto il mondo distanza di sei decenni. Questo fatto è storicamente, sociologicamente e giornalisticamente incontestabile, ed inoltre costituisce da solo l'evidenza più logica della esistenza del fenomeno".

- Dr. Robert M. L. Baker, Jr., Presidente della West Coast University; autore di due testi di astrodinamica; capo del Lockheed's Astrodynamics Research Center (1961-64); membro della facoltà di Astronomia ed Ingegneria alla UCLA (1959-71), nel 1968 fece la seguente dichiarazione riguardante i sistemi radar USA che operavano a quel tempo che, aveva potuto appurare, fornivano una copertura continua sufficiente per rilevare UFO che operavano sopra l'atmosfera terrestre: "Il sistema è parzialmente segreto e, quindi, non posso entrare nel dettaglio. Da quando questo particolare sistema di sensori è stato operativo, ci sono stati numerosi casi di allarmi anomali. Allarmi che, fino ad adesso, non è stato possibile spiegare con interferenze naturali, malfunzionamento delle attrezzature o inadeguatezza, o oggetti spaziali fabbricati dall'uomo."

- Maggiore Gordon Cooper, pilota ed astronauta delle missioni Mercury e Gemini, testimonio' questo davanti le Nazioni Unite: "Io credo che questi veicoli extraterrestri e i loro equipaggi visitino questo pianeta provenendo da altri pianeti, che ovviamente sono tecnologicamente più progrediti della Terra. Penso che dovremmo avere un programma coordinato ad altissimo livello per raccogliere e analizzare scientificamente i dati provenienti da tutto il mondo circa ogni tipo di incontro, e per determinare quale sia il comportamento migliore da assumere per fronteggiare amichevolmente questi visitatori. Probabilmente dovremmo dimostrare loro che abbiamo imparato a risolvere i nostri problemi pacificamente, invece che con la guerra, prima di essere accettati come membri pienamente qualificati del consesso universale".

Da aggiungere che un collega di Cooper, l'astronauta Mercury Donald Slayton, testimoniò un incredibile avvistamento di UFO a forma di disco volante e dalle prestazioni straordinarie.

- Lee Katchen, fisico atmosferico della NASA, nel 1968 ha dichiarato "Gli avvistamenti UFO sono così comuni che i militari non hanno tempo per preoccuparsene. Quando un UFO appare, loro semplicemente lo ignorano. I bersagli non convenzionali sono ignorati perché

apparentemente noi siamo interessato solo ai bersagli russi, i quali sono possibili bersagli nemici. A volte quel galleggiare in aria, poi sparire a 8045 km orari non ci interessa perché non può essere il nemico. Gli UFO sono rilevati dai radar di terra e di aria e sono stati tutto il tempo ripresi dalle gun camera (telecamere su aerei militari). Ci sono così tanti UFO nei cieli che le forze aeree militari hanno dovuto impiegare speciali reti di radar per distinguerli.”

- Edgar Mitchell, astronauta Apollo 14, sesto uomo sulla Luna, pilota, ingegnere aeronautico e scienziato: “Tutti noi astronauti sappiamo che gli UFO sono reali”, “sono stato abbastanza privilegiato da sapere con certezza, che siamo stati visitati sulla Terra e che gli ufo sono un fenomeno reale, è stato tenuto segreto dai nostri governi per circa 60 anni ma lentamente le informazioni stanno sfuggendo al controllo e alcuni di noi sono stati abbastanza fortunati da essere stati informati su alcuni eventi”.

In più occasioni, come nel 2008 su una radio, ha pubblicamente dichiarato che nell’Universo c’è vita, siamo visitati da esseri alieni e che la tematica UFO è stata occultata (e lo è tutt’ora) dai Governi. Il fenomeno UFO è reale. Afferma di essere stato in ambienti militari, dove li hanno confermato a porte chiuse che siamo stati visitati da esseri extraterrestri. Mitchell afferma di essere stato coinvolto in alcuni comitati di ricerca e dichiara di conoscere persone che sanno la vera storia. Vi sono attualmente dei contatti tra persone umane e extraterrestri. L’incidente UFO di Roswell è stato reale.

Dichiara inoltre che non tutti gli UFO sono extraterrestri, alcuni sono “costruiti in casa”. L’intento alieno non è ostile. Altre persone che sono andate sulla Luna conoscono la verità. Le informazioni dichiarate da Edgar Mitchell derivano da sue ricerche personal, molte cose dichiarate gli sono state riferite da persone con cui è entrato in contatto nella sua vita e che egli ritiene affidabili.

Nell’aprile 2009 l’astronauta americano Edgar Mitchell ha dichiarato ancora una volta che gli extraterrestri esistono, ma Stati Uniti e governi di altri paesi tengono nascosta la verità. Ha anche aggiunto: “Consiglio a coloro che hanno dei dubbi di leggere libri e tutto quello che si è scritto per cercare di capire cosa è veramente successo. Perché non c’è dubbio che noi siamo stati visitati dagli extraterrestri”.

Nel 2010 Edgar Mitchell sottolinea di non aver mai visto un UFO o un Alieno ma le sue dichiarazioni in merito sono frutto delle informazioni che ha raccolto da fonti per lui fidate.

- Alexandr Baladin, astronauta russo, è ritornato sulle affermazioni di Edgar Mitchell ed ha dichiarato che “Dischi Volanti” sono giunti in prossimità della stazione spaziale Mir e sopra il Cosmodromo Baikonur. Egli ha aggiunto che ci sono elementi di prova tali da condurre uno studio scientifico del fenomeno, ed è giunto il momento da parte dei Governi di rivelare al mondo ufficialmente il fenomeno UFO.

- Brian O'Leary (astronauta del programma Apollo): "Esistono molte prove scientifiche di contatti avvenuti con esseri alieni, ma la NASA le ha occultate e tutti quelli che sanno non possono parlare perché sono stati costretti sotto giuramento a tenere la bocca chiusa". "Noi abbiamo contatti con culture alieni".
  
- Eugene Cernan, comandante dell'Apollo 17, in un articolo del Los Angeles Times del 1973 affermò quanto segue: "Molte volte mi sono state poste domande circa gli UFO. Ho già detto pubblicamente che sono qualche altra cosa rispetto a noi, qualcosa che viene da un'altra civiltà".
  
- Maurice Chatelain (esperto di comunicazioni che lavorò al Centro Spaziale Johnson di Houston), ha dichiarato: "Gli incontri con gli UFO erano conosciuti dalla NASA, ma nessuno ne ha parlato fino ad adesso". " Tutti i voli Apollo e Gemini furono seguiti a distanza, e a volte da vicino da veicoli spaziali di origine extraterrestre - dischi volanti, o UFO, se volete chiamarli con quel nome. Ogni volta che capitava, gli astronauti informavano il Controllo Missione, il quale ordinava il silenzio assoluto".
  
- L'astronauta sovietico Victor Afanasyev racconta che mentre era in orbita con la stazione spaziale sovietica Solyut 6, nel mese di aprile del 1979, vide uno strano oggetto avvicinarsi al mezzo sovietico. Egli ha dichiarato: "Ci ha seguito alla metà della nostra orbita. Lo abbiamo osservato dalla parte della Terra illuminata dal Sole, e quando siamo entrati nella parte buia è scomparso nel nulla. Era una struttura ingegneristica, composta di qualche tipo di metallo, approssimativamente lunga 40 metri. L'oggetto era stretto da un lato e più ampio da un altro, ed aveva delle aperture. In alcuni posti aveva delle piccole protuberanze come delle piccole ali. L'oggetto era molto vicino a noi. Lo abbiamo fotografato quando era ad una distanza di 25-29 metri da noi.  
Penso che non siamo soli, qualcosa di origine extraterrestre ha visitato la Terra. L'astronave aliena manovrò per venirci vicini, ci seguì volando in formazione con noi a 25.29 metri di distanza. Abbiamo fotografato la struttura ingegneristica metallica che era lunga 40 metri. La pellicola fu confiscata." Oltre a fotografare l'UFO, Afanasyev riportò continuamente al Mission Control le dimensioni della nave, la sua forma e la sua posizione. Quando però il cosmonauta tornò a terra gli fu detto di dimenticarsi tutto e gli furono confiscate macchine fotografiche e pellicola. Quella immagine e la sua voce delle trasmissioni dallo spazio non è stata mai declassificata.
  
- Dumitru Prunariu, astronauta Salyut 6 nel 1981, scrittore di studi sulla tecnologia spaziale e sui voli nello spazio, membro della Accademia Internazionale di Astronautica, presidente

dell'agenzia spaziale della Romania, ha dichiarato:

“Le moderne tecnologie richiedono troppa potenza per consentire a noi di viaggiare al di fuori del sistema solare. Gli UFO probabilmente utilizzano leggi fisiche che noi ancora non sappiamo. Abbiamo già compiuto straordinari progressi negli ultimi secoli, una civiltà che ha oltre 5000 anni potrebbe avere un vantaggio tecnologico inimmaginabile.” Ha inoltre aggiunto che: “un collega russo aveva visto due astronavi UFO volare in parallelo alla navetta spaziale nel corso di una spedizione, che scomparvero dopo un pò”. “In un caso che si è verificato in Romania prima del 1989, il servizio della stazione militare d'aviazione della base di Kogalniceanu (oggi è un unità americana della NATO in modo permanente) riportò l'osservazione di una formazione di nove UFO in movimento ad una velocità molto rapida nel cielo. I calcoli hanno dimostrato che la velocità degli oggetti sul radar era di circa 6000 km / h. Gli oggetti brillanti scomparvero dopo il Mar Nero in Russia. Tale velocità può essere raggiunta da un aereo o un missile, ma si sarebbe disintegrato e la velocità non sarebbe stata costante per tutto il tempo. L'evento non venne spiegato. Può essere che la Terra venga costantemente monitorata da fuori da una civiltà più avanzata, ma almeno lo fanno in silenzio, non vogliono interferire con la vita sulla Terra “. Ha dichiarato anche che “Si ricerca su un qualsiasi segnale che potrebbe dare un senso e che potrebbe essere stato rilasciato dagli alieni. Durante la guerra fredda, tutte le scoperte sono state tenute segrete perché potevano consentire nel venire in possesso di tecnologie più avanzate di quelle umane, una tecnologia che poteva essere utilizzata contro il nemico. Ancora oggi, i rapporti che risalgono agli anni '40 o '50 restano segreti. Qualche informazione esce in superficie, ma vengono rapidamente confutate da coloro che hanno interesse. È molto facile per loro distruggere la fiducia del pubblico su tali informazioni”.

- Leonid Kadeniuk, astronauta che ha preso parte alla missione della NASA Columbia (1997, STS-87), ha dichiarato in una intervista che gli UFO sono reali e di origine extraterrestre. Egli ricorda che durante il suo periodo come pilota da caccia a Mosca, ai tempi della URSS, ha incontrato altri piloti che avevano visto gli UFO durante le loro missioni, ed a questi piloti era stato rilasciato l'ordine, dai superiori e dai loro addestratori, di evitare qualsiasi contatto o qualsiasi tentativo di approccio in caso di avvistamento UFO. L'astronauta ha studiato gli UFO ed è giunto alla conclusione che questi oggetti usano in volo forze elettromagnetiche e gravitazionali. Egli ritiene che anche gli esseri umani dovrebbero sviluppare metodi per viaggiare nello spazio che utilizzano le forze messe in pratica dagli UFO: solo in questo modo si potrebbero raggiungere distanze cosmiche come quelle percorse dagli alieni, attualmente da capogiro.

- Charles J. Camarda (Ph.D.), astronauta NASA, ha dichiarato: “Ufficialmente non posso dire nulla sui contatti alieni. Tuttavia, personalmente, posso assicurarvi che non siamo soli!”

- L'astronauta Nasa Story Musgrane ha parlato di un avvistamento ufologico clamoroso avvenuto sullo Space Shuttle Columbia, durante la missione STS-80. Durante questa missione è accaduto un fatto molto strano, a cui Story Musgrane non è riuscito a trovare una spiegazione per ciò che ha visto dal finestrino. Un disco è apparso sotto il Columbia, lo Shuttle era più o meno a 190 miglia nautiche, il disco è comparso dal nulla, volava attraverso le nuvole, il bordo esterno del disco sembrava ruotare in senso anti-orario, Musgrane afferma che durante le sue 6 missioni ha cercato di mettersi in contatto con gli Extraterrestri, ma dopo le sue affermazioni è stato ritirato dai voli, alla Nasa non è piaciuto il fatto che abbia confermato l'esistenza degli Extraterrestri. Quando gli hanno mostrato alcuni avvistamenti lui ha detto: "Non so cosa sia ma le caratteristiche sono quelle di molte cose che ho visto."

- Dr. Claude Poher, esperto di aeronautica, astronomia ed astronautica, ingegnere alla Agenzia Spaziale francese (CNES) per 30 anni, ha scritto nel 1971 in uno studio preparato per il CNES e gli ufficiali francesi: "Il fenomeno sembra essere reale. La coerenza dei rapporti sugli avvistamenti non dovrebbe lasciare i ricercatori indifferenti. Non è possibile concepire spiegazioni oggettive che giustificano un atteggiamento che vorrebbe evitare ad tutti i costi queste osservazioni. Il rischio è quello di confermare l'esistenza di velivoli sconosciuti che appaiono improvvisamente nella nostra atmosfera: una ipotesi che sembra quasi spiegare tutti gli aspetti riportati dal fenomeno e sembra essere collegata alla presente branche della ricerca spaziale esobiologica.

- Carl Gustav Jung (psicologo e psicanalista): "i dischi volanti sono vere apparizioni materiali, entità di natura sconosciuta che arrivano probabilmente dallo spazio e che erano già visibili, forse da lungo tempo, agli abitanti della Terra, ma che per il resto non hanno rapporti di nessun tipo con la Terra e con i suoi abitanti".

- Dr. Margaret, Antropologa di fama mondiale, ha scritto: "Esistono gli UFO. C'è una percentuale dei casi che va dal 20 al 30% in differenti studi per i quali non esiste una spiegazione. Possiamo solo immaginare quale scopo esiste dietro le attività di questi silenziosi, non pericolosi, veloci oggetti che da tempo vengono sulla Terra. Io penso che la più verosimile spiegazione sia che essi stiano semplicemente guardando quello che stiamo facendo."

- Lo scienziato Kary Banks Mullis Nobel per la chimica nel 1993, ha dichiarato: "Cosa direste se un vincitore del premio Nobel per la chimica vi dicesse che forse è stato rapito dagli UFO? Alcune persone vivono esperienze tanto bizzarre, da essere portate ad attribuirle ad interventi alieni, incontri ravvicinati del primo, secondo o terzo tipo. Io stesso

ho avuto una di queste esperienze. Sostenere che si è trattato di un intervento extraterrestre può suonare eccessivo, ma giudicarla semplicemente un'esperienza insolita significa minimizzare. Diciamo che è stata estremamente insolita”.

- Il Dr. Richard F. Haines e' stato ricercatore scientifico senior all'Ames Research Center e all'Research Institute for Advanced Computer Science dove ha lavorato per la Stazione Spaziale Internazionale e per la NASA. Nella prefazione del suo libro, ha scritto: “Quello che ho trovato (nel fare ricerche per il libro Progetto Delta) e' la prova all'affermazione che la maggior parte di questi veicoli aerei (UFO) vadano molto oltre la tecnologia terrestre dell'era in cui sono stati avvistati. Sono forzato nel concludere che c'è una grande probabilità che la Terra sia visitata da veicoli aerospaziali altamente avanzati che sono sicuramente sotto un controllo altamente intelligente”.:

“Rapporti di oggetti volanti anomali che appaiono nell'atmosfera continuano ad essere fatti da piloti di ogni compagnia aerea e forza aerea militare del mondo in aggiunta ai piloti privati ed ai piloti di velivoli sperimentali. Questo testo rappresenta uno studio di 56 rapporti sugli UFO nei quali sono avvenuti effetti elettromagnetici a bordo dell'aereo solo quando il fenomeno si è presentato vicino l'aereo ma non prima che apparisse e non dopo che scomparisse. Gli effetti elettromagnetici riportati includono interferenze radio o guasto totale, contatto radar con o senza contatto visuale simultaneo, deviazioni/anomalie magnetiche e/o della girobussola, interferenze o guasto del pilota automatico, spegnimento dei motori o interruzione di funzionamento, spegnimento delle luci della cabina, guasto del dispositivo identificativo trasponder, e guasti ai sistemi di armi degli aerei militari. Non stiamo avendo a che fare con proiezioni mentali o allucinazioni da parte dei testimoni ma con reali fenomeni fisici.”

- Ronald D Story, Commissione UFO dell'Istituto Americano di Aeronautica ed Astronautica, nel 1980 scrisse: “Una conclusione opposta poteva essere scritta nel Rapporto Condon sugli UFO, ossia, che un fenomeno con così alti casi non spiegabili (circa il 30%) dovrebbe destare sufficiente curiosità scientifica per continuare il suo studio. Da un punto di vista scientifico ed ingegneristico, è inaccettabile ignorare semplicemente un numero notevole di osservazioni inspiegabili... l'unico promettente approccio è continuare gli sforzi investigativi contando su una migliore raccolta ed analisi dei dati, utilizzando anche nuovi mezzi”.

- Dr. Felix Y. Zigel, Professore di matematica e astronomia all'Istituto di Aviazione di Mosca, ha dichiarato:

“Questi oggetti volanti (gli UFO) sono stati costantemente osservati dagli scienziati dell'Osservatorio Centrale Astronomico di Mosca, e in considerazione anche dei ripetuti

avvistamenti da parte americana, indiana e giapponese negli ultimi vent'anni, non rimane alcun dubbio circa la loro esistenza" Gli UFO sono qualcosa di molto serio che dobbiamo studiare pienamente." "Le osservazioni degli UFO mostrano che gli UFO hanno 'sensibilità', In un gruppo in formazione di volo, essi mantengono una rotta. Sono molto spesso avvistati sugli aeroporti, installazioni nucleari e altre nuove installazioni ingegneristiche avanzate. Nell'incontrare aerei, essi spesso manovrano in modo da evitare il contatto diretto. Una quantità considerevole di questi attuano azioni intelligenti che danno l'impressione che gli UFO stanno investigando, forse perfino facendo perlustrazioni.

La cosa importante per noi attualmente è abbandonare ogni nozione preconcepita sugli UFO ed organizzare su scala globale uno studio libero da preconcetti e strettamente scientifico su questo strano fenomeno. Il soggetto e lo scopo dell'investigazione sono così seri che essi giustificano qualsiasi sforzo. È superfluo aggiungere che la cooperazione internazionale è vitale."

- Michio Kaku, importantissimo fisico e scienziato: "Non è possibile negare la possibilità che degli avvistamenti UFO siano realmente avvistamenti di oggetti creati da una civiltà avanzata, una civiltà molto distante nello spazio, una civiltà forse milioni di anni più avanzata tecnologicamente di noi. Semplicemente non è possibile negare questa possibilità".

- Dr. Harold Puthoff, Direttore dell'Istituto per gli studi avanzati di Austin, autore dei fondamenti dell'elettronica quantistica, ha dichiarato: "La possibilità di viaggi interstellari in breve tempo da parte di attuali avanzate civiltà extraterrestri o da noi stessi in futuro, non è fondamentalmente contraria ai principi della fisica".

- Louis Breguet, progettista e costruttore di aerei: "I dischi volanti usano un sistema di propulsione diverso dal nostro. Non c'è altra possibile spiegazione. I dischi volanti vengono da un altro pianeta".

- Dr. Maurice Biot, fisico matematico ed esperto di aerodinamica: "La meno improbabile delle spiegazioni è che questi veicoli (gli UFO) siano artificiali e controllati. La mia opinione da molto tempo è che essi abbiano una origine extraterrestre"

- Stephen Hawking, importantissimo astrofisico, nel 1998 ha dichiarato: "Sicuramente è possibile che gli UFO realmente contengono alieni come sostengono molte persone, e che il governo lo sta nascondendo.

- Stanton Friedman, fisico nucleare ed autore di studi sugli UFO: "Dimostrare le prove dell'esistenza dei dischi volanti, è molto più semplice che, dimostrare la colpevolezza dei più grandi criminali condannati. Se si considerano le informazioni raccolte da Ted Phillips,



riguardanti oltre 4.400 tracce fisiche rinvenute nel suolo di 66 paesi differenti, sotto forma di cerchi causati da bruciature, segni di carrelli di atterraggio, mutamenti nella vegetazione, nei i casi in cui poco prima gli UFO sono stati visti sopra o nelle vicinanze, non si spiega come gran parte della gente, sostenga che le prove non siano sufficienti. Ma se un'orma o un'impronta digitale sono ritenute tracce fisiche, anche queste tracce nel suolo devono essere considerate tali. Il problema deriva dal fatto che, la maggior parte delle persone è ignara di questi fatti. Se si aggiungono le segnalazioni radar, fotografie e testimonianze oculari di tutto il mondo, abbiamo prove sufficienti per ritenere che il nostro pianeta è visitato da oggetti provenienti da altri mondi."

-Monsignor Corrado Balducci, teologo, sull'esistenza di UFO ed alieni: "Non credere agli UFO e alla presenza di altri esseri viventi è peccato. La loro esistenza non solo è provata da circa un milione di testimonianze, tra cui anche quelle di molti scienziati atei, ma è anche confermata da alcuni brani della Sacra Scrittura che in alcuni punti chiariscono la presenza di extraterrestri."

- Dr. Auguste Meessen, Professore di fisica alla Università Cattolica a Louvain, ha dichiarato: ci sono troppi rapporti di testimoni oculari indipendenti per ignorarli. Troppi di questi rapporti descrivono effetti fisici coerenti, e c'è una similitudine i rapporti riguardante quello che viene osservato. E certamente ci sono anche gli effetti fisici. I rapporti delle forze aeree militari ci permettono di avvicinarci al problema in modo razionale e scientifico. La più ovvia delle ipotesi è che i rapporti sono causati da visitatori extraterrestri, ma questa ipotesi porta con se altri problemi. Noi non stiamo affrettandoci per dare una conclusione ma continuiamo a studiare il mistero."

- Prof. Giuseppe Tagliaferri, astronomo e cosmologo dell'Osservatorio Astronomico di Arceteri e Presidente della Società Astronomica Italiana, ha dichiarato: "Il mio pensiero è che si debba prendere in considerazione questi fenomeni per studiarli in maniera più seria di quello che non si è fatto oggi."

- Prof. Dino Dini, direttore del Dipartimento di Energetica dell'Università di Pisa, ha dichiarato: "Gli UFO costituiscono un problema di enorme serietà, di cui è bene che anche il mondo scientifico prenda debita coscienza, superando pregiudizi fuori luogo".

Prof. Giorgio Buonvino, astronomo Specola Vaticana, ha dichiarato: "Circa gli UFO sarebbe il caso di smettere di andare dietro a pregiudizi di scienziati ben poco meritevoli di questa qualifica e fare finalmente qualcosa di serio; e di informare il pubblico che è meno pauroso e molto meno stupido di quanto certe classi dirigenti sembrano pensare".

Prof. Paolo Maffei, astronomo e docente di Astrofisica, Università di Perugia, ha dichiarato: "e' giusto affrontare seriamente il problema degli UFO."

- Nel 2008, si è evidenziata la necessita' di studiare gli UFO per trovare gli extraterrestri, come affermato da un autorevole scienziato, nel contesto di un convegno SETI tenutosi nella sede dell'UNESCO e sponsorizzato dall'International Academy of Astronautics. Il suo nome e' Alain Labeque dell'Institute d'Astrophysique Spatiale di Orsay (Francia), ed ha in proposito citato il famoso e documentato caso dell'RB-47 avvenuto il 17 luglio 1957. Ecco il fatto in sintesi: un jet di ricognizione Boeing Stratojet Air Force RB-47, equipaggiato di contromisure elettroniche e presieduto da sei ufficiali, è stato seguito da un oggetto volante non identificato per una distanza di oltre 700 miglia e per un periodo di tempo di oltre un ora, su territorio USA. L'oggetto è stato notato visivamente, dove l'equipaggio ha notato una luce intensamente luminosa, seguita dal radar di terra ed è stato rilevato anche dagli apparecchi elettronici a bordo dell'RB-47. Tra i casi di particolare interesse è quello che l'oggetto appariva e scompariva simultaneamente alla vista e questo avveniva contemporaneamente nei distinti canali di osservazione. Inoltre le rapidità di manovra andavano oltre la possibilità degli aeromobili conosciuti o ipotizzabili. Durante l'avvistamento, dall'velivolo sconosciuto si è riscontrata una trasmissione a microonde a 3GHz.

Secondo Labeque, utilizzando questa frequenza potremmo trovare gli extraterrestri, infatti l'oggetto sembrava comunicare con qualcuno, utilizzando quelle frequenze. Labeque ha quindi ipotizzato che l'UFO era un velivolo mandato in avanscoperta da qualche stazione che si trova nel nostro sistema solare e ha consigliato ai colleghi del SETI di trasmettere un segnale a microonde di 3GHz e vedere se suscita una risposta. Poiché la possibile ubicazione della stazione aliena non è nota, il segnale dovrebbe essere trasmesso in ogni direzione del cielo." Gli scienziati americani del SETI presenti hanno applaudito senza commenti, e la proposta è stata apprezzata anche da scienziati europei e russi. Anche un altro scienziato europeo presente al convegno, il professor Jean Pierre Rospars (Francia) alla fine della sua presentazione sul SETI e l'evoluzione biologica terrestre ha dichiarato: "la possibile presenza ET nel nostro ambiente non deve essere trascurata. Essa può essere parzialmente accessibile ai nostri limitati mezzi d'indagine".

- Nel dicembre 2008, il Dr. Peter Creola, ex delegato dell'ESA e capo dell'ufficio Svizzero per le politiche dello spazio, ha dichiarato: "Ho sempre trovato incredibile che questi avvistamenti di mezzi silenziosi, che chiaramente non sono legati alle nostre leggi di gravità, vengano ignorati dalla scienza, almeno ufficialmente."

- Nel novembre 2009, l'astrofisico Lachezar Filipov, vicedirettore dell'Istituto ricerche spaziali dell'Accademia delle scienze di Bulgaria, ha dichiarato: "(gli extraterrestri) sono

intorno a noi, ci osservano tutto il tempo, non sono ostili nei nostri confronti, piuttosto vogliono aiutarci, ma non siamo abbastanza sviluppati da riuscire a stabilire un contatto diretto con loro. Sono pronti ad aiutarci, ma noi non sappiamo cosa chiedergli in caso stabilissimo un contatto”.

- Nel febbraio 2010, Lord Martin Rees, Astronomo Reale della Gran Bretagna e Presidente della Royal Society, ha dichiarato: “(gli alieni) potremmo anche guardarli in faccia senza riconoscerli. (...) Il problema è che siamo alla ricerca di qualcosa di molto simile a noi, ammesso che abbiano almeno qualcosa a che vedere con la matematica e la tecnologia. Sospetto che ci sia vita ed intelligenza là fuori, in forme che non possiamo concepire. Proprio come uno scimpanzé che non riesce a capire la Teoria Quantistica, potrebbero esistere aspetti della Realtà che sono al di là delle capacità del nostro cervello”.

**Condividi:**[Stampa](#)[Tweet](#)[Condividi su Tumblr](#)[Telegram](#)[WhatsApp](#)[E-mail](#)